



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI – Rischio Industriale – Prevenzione e Controllo
integrati dell'Inquinamento

Roma.....



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA – 2009 – 0024375 del 15/09/2009

Indirizzi in allegato

Protocollo N.

Pratica N. DSA-RIS-00 [2009.0041]

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale
Lamarmora - A2A Calore & Servizi S.r.l. di Brescia.
Riunione della Conferenza di servizi del 10 settembre 2009
- Trasmissione verbale.**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 10 settembre 2009 della
Conferenza di servizi concernente l'oggetto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Lombardia
Via Fabio Filzi, 22
20124 Milano
Fax n. 02 67655653

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
roberto_formigoni@regione.lombardia.it
mauro_villa@regione.lombardia.it

Al Presidente della Provincia di Brescia
Via Milano, 13
25121 Brescia
Fax n. 030 3749300

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:
presidenza@provincia.brescia.it
lbianchi@provincia.brescia.it

Al Sindaco del Comune di Brescia
Settore Ambiente ed Ecologia
Via Marconi, 12
25128 Brescia
Fax n. 030 2400732

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
sindaco@comune.brescia.it

Al Ministero dell'Interno Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 06 4741717

Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
Fax n. 06 7187766
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
aprileconceffovf@libero.it
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

Al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali Ufficio di Gabinetto - Settore Salute

Via Veneto 56
00187 Roma
Direzione Generale Prevenzione e salute
Fax n. 06 59943278

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it

Al Ministero dello sviluppo economico
Via Molise, 2
00187 Roma

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Fax n. 06 47052847

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
segreteria.dgerm@sviluppoeconomico.gov.it

All'ISPRA (ex APAT) Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC c/o ISPRA (ex APAT)
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072904
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
ticali.dario@minambiente.it
roberta.nigro@apat.it

Alla Direzione Generale per la Qualità della Vita
SEDE
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

e p.c.

Alla A2A Calore e Servizi S.r.l.
Centrale Lamarmora
Via Lamarmora 230
25124 Brescia
Fax n. 030 3553212
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:
lorenzo.zaniboni@a2a.eu
gigliola.mosconi@a2a.eu

Esclusivamente inviato via posta elettronica agli indirizzi:
fgoffi@provincia.brescia.it
drossi@comune.brescia.it
umberto_benezzoli@regione.lombardia.it
katia.petrillo@sviluppoeconomico.gov.it
domenico.zuccaro@isprambiente.it
alessia.usala@isprambiente.it
acapretti@comune.brescia.it
anselgio@gmail.com
paolo.rossetti@a2a.eu



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGGIUNTI
ALLEGATI E FORMATO
DA N. 38 PAGINE



IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Presti)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Salvaguardia Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale Lamarmora - A2A Calore & Servizi S.r.l. - Brescia

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 10 settembre 2009**

Il giorno 10 settembre 2009, alle ore 10.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. DSA-2009-0018071 del 13 luglio 2009, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i. e differita con nota prot. n. DSA-RIS-00-2009-0000291 del 16 luglio 2009, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per centrale Lamarmora di Brescia.

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), il rappresentante del Ministero dello sviluppo economico, Amministrazione espressamente indicata dall'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, i rappresentanti della Regione Lombardia, della Provincia di Brescia e del Comune di Brescia, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma della medesima disposizione e i rappresentanti dell'ISPRA ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Interviene, inoltre, il Presidente della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dell'interno e del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali (*All. 1*).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalla Società A2A Calore & Servizi S.r.l., in data 21 settembre 2006 (acquisita con prot. n. DSA-2006-0024605) e delle successive integrazioni, nonché il parere istruttorio conclusivo espresso dalla Commissione IPPC e relativo piano di monitoraggio e controllo trasmessi con nota del 10 luglio 2009, prot. n. CIPPC-00-2009-0001512 (acquisita con prot. n. DSA/2009/0018049 del 13 luglio 2009).

Il Presidente informa altresì la Conferenza che la società richiedente, con nota prot.n. 2009-ACS-000491-P del 3 settembre 2009 (DSA-2009-0023715 del 9 settembre 2009), che si allega al presente verbale (*All. 2*), ha presentato osservazioni al parere istruttorio e ha chiesto di essere sentita. Propone pertanto la sua audizione.

Il Presidente, infine, comunica che il Ministero dell'interno con nota prot. n. 10703 del 4 settembre 2009 (DSA-2009-0023356 del 4 settembre 2009) esprime parere favorevole al rilascio dell'AIA (*All. 3*).

H *SP*
du *a for* *UP* *GS* *M*

WhoR

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. esame delle osservazioni concernenti la documentazione oggetto della Conferenza trasmesse dalla società con nota prot.n. 2009-ACS-000491-P del 3 settembre 2009;
2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 10 luglio 2009, prot. n. CIPPC-00-2009-0001512, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, e determinazioni in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Il rappresentante della Regione Lombardia, alla luce della nuova proposta formulata dal gestore con nota del 3 settembre 2009 e con particolare riferimento al nuovo scenario emissivo proposto, ritiene la richiesta di esenzione per i gruppi TGR1, TGR2 e caldaia Macchi, ed i limiti proposti per il gruppo TGR3, complessivamente compatibili con gli strumenti di pianificazione regionale in materia di qualità dell'aria ed in particolare con la delibera n. 6501 del 19 ottobre 2001, e s.m.i., pertanto reputa concedibile la esenzione di cui all'art. 273, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006. A tale proposito deposita agli atti la nota del 10.09.09 in cui viene formalizzata la posizione della Regione di assenso alla esenzione (All. 4). Pertanto propone venga modificato il parere istruttorio recependo gli impegni del gestore di cui alla citata nota 3 settembre 2009.

Il rappresentante della Provincia di Brescia, preso atto di quanto illustrato dalla Regione Lombardia, esprime parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto con la chiesta esenzione.

Il rappresentante del Comune di Brescia sottolinea la rilevanza dell'impianto per la popolazione locale, richiamando a tale proposito il notevole risparmio energetico conseguente alla sostituzione di circa 19.000 caldaie.

Esprime, alla luce dei precedenti interventi, parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione all'impianto e della relativa esenzione, e deposita agli atti della Conferenza di servizi uno studio elaborato in collaborazione con l'Università degli studi di Brescia (All. 5).

Il rappresentante del Ministero dello sviluppo economico, vista la proposta del gestore, che ha permesso di superare la riserva precedentemente formulata dalla Regione Lombardia, rilascia parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione all'impianto in oggetto, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC, comprensivo della possibilità di esercire l'impianto in esenzione ai sensi dell'art. 273, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006.

Viene invitato ad intervenire il gestore che illustra le osservazioni di cui alla sopracitata nota del 3 settembre 2009.

Il Presidente della Commissione IPPC in merito alla richiesta di esenzione formulata dal gestore, considerata la raggiunta compatibilità con gli strumenti di pianificazione regionali della nuova proposta, esprime parere positivo in ordine alla concessione della esenzione di cui all'art. 273, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, proponendo di prevedere nel parere istruttorio un limite massimo di 4000 ore annue per ciascuno dei gruppi 1 e 2 e di 1500 ore annue per la caldaia Macchi al massimo fino 30 giugno 2014, fermo restando l'impegno da parte della Società di trasmettere a breve un documento tecnico che dettagli le ore di funzionamento per le prossime stagioni termiche. La durata di validità dell'AIA dovrà conseguentemente essere adeguata al predetto termine.

I rappresentanti dell'ISPRA esprimono, ai sensi dell'art. 5 comma 11, del D.Lgs. n. 59/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al piano di monitoraggio e controllo proposto.

AS

** All G & per WP & AS M*

La Conferenza, non ritenendo necessaria la convocazione di una nuova riunione, delibera quindi conclusivamente di:

- a) dare mandato alla Commissione IPPC di riformulare il parere istruttorio tenendo conto delle richieste della regione Lombardia e degli enti locali, di quanto proposto dal Presidente della Commissione IPPC e delle osservazioni del gestore di cui alla nota 3 settembre 2009 ritenute dalla medesima commissione tecnicamente condivisibili;
- b) esprimersi favorevolmente in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale Lamarmora sita nel Comune di Brescia di cui alla domanda presentata in data 21 settembre 2006 dalla Società A2A Calore & Servizi S.r.l., con sede in Brescia, Via Lamarmora 230, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 10 luglio 2009, prot. n. CIPPC-00-2009-0001512, come adeguato ai sensi della lett. a).

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il Presidente alle ore 12:00 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Per il Ministero dello sviluppo economico

Per la Regione Lombardia

Per la Provincia di Brescia

Per il Comune di Brescia

Per la Commissione IPPC

Per l'ISPRA

U. R.

ALLEGATO 1**Elenco nominativo dei rappresentanti**

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare -- Direzione per la salvaguardia ambientale
assente	Ministero dell'interno
assente	Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali
Ing. Katia Petrillo	Ministero dello sviluppo economico
Dott. Umberto Benezzi	Regione Lombardia
Dott. Ferruccio Goffi	Provincia di Brescia
Dott.ssa Daria Rossi	Comune di Brescia
Ing. Angelantonio Capretti	
Ing. Ticali Dario Dott. Giovanni Anselmo	Commissione IPPC
Dott. Domenico Zuccaro Dott. Alessia Usala	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Salvaguardia Ambientale

Conferenza di Servizi del 10 settembre 2009

A2A Calore & Servizi S.r.l. Lamarmora (BS) - Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all'area riservata del sito web della DSA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
FERRUCCIO GOPPI	PROVINCIA BS	030.3749594	030.3749588	goppi@provincia.bsnc.it	goppi
ROSSI PARRA	COMUNE DI BRESCIA	030.2978622		drcom@comune.bsnc.it	rossiparra
BENFEDDA VINCENZO	REGIONE LOMBARDA	02.67657330		vincenzo.benefeddi@regione.lombardia.it	vincenzo
KATIA PETRILLO	Mh. Sviluppo Economico	06/47.052306	06/47887783	katia.petrillo@siluppoeconomico.gov.it	Katia Petrillo
DOMENICO ZUCCARO	ISPR	06.5007.4154		domenico.zuccaro@isprambiente.it	Domenico Zuccaro
ALESSIA USALA	ISPR	06.5007.2870		alessia.usala@isprambiente.it	Alessia Usala
ALEXANDRO CAPRETTI	COMUNE DI BS	030.2978712	030.3785397	alexcapretti@comune.bsnc.it	Alexandro Capretti
TICAZZI SANDRO	COMMISSIONE IZPC				Sandro Ticazzi
ANGELINO GUONDANNI	COM. IPPC	339.4086496		angelino.guondanni@ippc.com	Angelo Guondanni

Ulisse 5/38

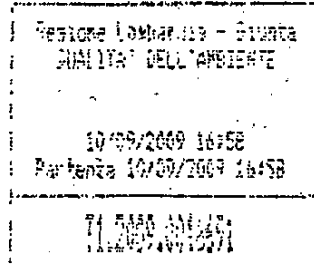
Intervengono inoltre alla Conferenza di Servizi del 10 settembre 2009, convocata per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Alla A2A Calore e Servizi S.r.l. Lamarmora (BS), i signori:

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL	FIRMA
Paolo Rossetti	A2A Calore e Servizi	030 3554213 3356425844	030 3554602	paolo.rossetti@222.eu	Paolo Rossetti
Lorenzo Zanoboni	"	030 3553200 3356425832	030 3554812	Lorenzo.Zanoboni@222.eu	Lorenzo Zanoboni

Alberto

Chiar.

Regione Lombardia



La Giunta

Assessore
alla Qualità dell'Ambiente

**Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
Direzione Generale per la salvaguardia dell'Ambiente
Divisione VI - Rischio Industriale - Prevenzione e Controllo Integrati dell'Inquinamento.**

**Attn. Dott. Lo Presti
Fax n. 06 57 22 50 68**



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0024072 del 11/09/2009

FAX

Oggetto: Conferenza dei Servizi per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A) per l'impianto Centrale termoelettrica Lamarmora di AZA in comune di Brescia

Io sottoscritto, Ponzoni Massimo, Assessore Regionale della Qualità dell'Ambiente, delego il dott. Umberto Benezzoli, Direttore Generale della Qualità dell'Ambiente a rappresentarmi nella Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'art. 5 del d.lgs n°59/05, in data 10/09/2009 alle ore 10.00 presso la sala Europa, VII piano dell'omonimo Ministero, in via Capitan Bavastro, 174, Roma

Distinti Saluti

**Assessore Qualità dell'Ambiente
(Massimo Ponzoni)**



UAR

Brescia, 09 SET. 2009

Egregio Signor
Dott. Giuseppe Lo Presti
Dirigente Divisione VI
Direzione Generale Salvaguardia Ambientale
Ministero Ambiente e Tutela del Territorio
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 ROMA
fax 06.57225068

E, p.c. Egregio Signor
Ferruccio Goffi
Posizione Organizzativa
Settore Ambiente
Provincia di Brescia
SEDE

LB/ra -
Prot. n. 0107765 / 2009

**Oggetto: Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla centrale termoelettrica A2A Calore & Servizi S.r.l. di Lamarmora (BS).
Convocazione seconda riunione.**

Premesso che con nota prot. DSA - 2009 - n. 0018071 del 13/07/2009, registrata al P.G. provinciale con il n. 0088518 in data 13/07/2009, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Divisione VI - Rischio industriale - Prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento - ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale alla centrale termoelettrica A2A Calore & Servizi S.r.l. di Lamarmora (BS);


Preso atto che con successiva nota del 16/07/2009 prot. DSA-RIS-00 [20090041] la Conferenza di Servizi sopra citata è stata differita a **giovedì 10 settembre 2009 alle ore 10.30** presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Roma via Capitan Bavastro , n. 174 - sala Europa - VII piano cui è invitata a partecipare questa Provincia mediante un proprio rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'ente in ordine alle decisioni da assumere;

Ritenuto di delegare all'uopo il signor Ferruccio Goffi, posizione organizzativa del Settore Ambiente di questa Provincia;

Tutto ciò premesso
Il sottoscritto Daniele Molgora, Presidente e legale rappresentante pro-tempore della Provincia di Brescia

DELEGA

il signor Ferruccio Goffi , posizione organizzativa del Settore Ambiente di questa Provincia, a rappresentarlo e sostituirlo con ogni facoltà e mandato, alla Conferenza di Servizi di cui in premessa.

On. Dr. Daniele Molgora


A15

**IL SINDACO DI BRESCIA***U. R.*

Egregio Signor
Dott. Giuseppe Lo Presti
Dirigente Divisione VI
Direzione Generale Salvaguardia Ambientale
Ministero Ambiente e Tutela del Territorio
Via Cristoforo Colombo, n.44
00147 ROMA
Fax 06.57225068

Brescia, 10/09/2009

Oggetto: Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla centrale termoelettrica A2A Calore & Servizi S.r.l. di Lamarmora (BS).

Premesso che con nota prot. DSA - 2009 - n. 0018071 del 13/07/2009, registrata al P.G. provinciale con il n. 0088518 in data 13/07/2009, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Divisione VI - Rischio Industriale - Prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento - ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art.5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla centrale termoelettrica A2A Calore & Servizi di Lamarmora (BS).

Preso atto che con successiva nota del 16/07/2009 prot. DSA-RIS-00 (20090041) la Conferenza di Servizi sopra citata è stata differita a giovedì 10 settembre 2009 alle ore 10.30 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Mare - Roma via Capitan Bavastro, n.174 - sala Europa - VII piano cui è invitato a partecipare questo Comune mediante proprio rappresentato legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'ente in ordine alle decisioni da assumere.

Ritenuto di delegare all'uopo l'Ing. Capretti Angelantonio Responsabile del Settore Ambiente ed ecologia

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto On. Avv. Adriano Paroli, Sindaco e legale rappresentante pro-tempore del Comune di Brescia

DELEGA

l'Ing. Capretti Angelantonio Responsabile del Settore Ambiente ed ecologia di questo Comune, a rappresentarlo e sostituirlo con ogni facoltà e mandato, alla Conferenza di Servizi di cui in premessa.

Il Sindaco
On. Avv. Adriano Paroli

A15



IL SINDACO DI BRESCIA

Uhar

Egregio Signor
Dott. Giuseppe Lo Presti
Dirigente Divisione VI
Direzione Generale Salvaguardia Ambientale
Ministero Ambiente e Tutela del Territorio
Via Cristoforo Colombo, n.44
00147 ROMA
Fax 06.57225068

Brescia, 10/09/2009

Oggetto: Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla centrale termoelettrica A2A Calore & Servizi S.r.l. di Lamarmora (BS).

Premesso che con nota prot. DSA - 2009 - n. 0018071 del 13/07/2009, registrata al P.G. provinciale con il n. 0088518 in data 13/07/2009, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Divisione VI - Rischio Industriale - Prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento - ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art.5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla centrale termoelettrica A2A Calore & Servizi di Lamarmora (BS).

Preso atto che con successiva nota del 16/07/2009 prot. DSA-RIS-00 (20090041) la Conferenza di Servizi sopra citata è stata differita a giovedì 10 settembre 2009 alle ore 10.30 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Mare - Roma via Capitan Bavastro, n.174 - sala Europa - VII piano cui è invitato a partecipare questo Comune mediante proprio rappresentato legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'ente in ordine alle decisioni da assumere.

Ritenuto di delegare all'uopo la dott.ssa Daria Rossi Responsabile dell'Area Gestione del territorio

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto On. Avv. Adriano Paroli, Sindaco e legale rappresentante pro-tempore del Comune di Brescia

DELEGA

la dott.ssa Daria Rossi Responsabile dell'Area Gestione del territorio di questo Comune, a rappresentarlo e sostituirlo con ogni facoltà e mandato, alla Conferenza di Servizi di cui in premessa.

Il Sindaco
On. Avv. Adriano Paroli



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione II - Produzione elettrica
Via Molise, 2 - 00187 Roma
Centralino 06/47052306
Fax diretto 06/47887783

Ing. Katia Petrillo
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione II

SEDE

OGGETTO: Convocazione Conferenza di servizi di cui all'art. 5, comma 10, del d.lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica di Lamarmora (BS) di proprietà della società A2A Calore e Servizi S.r.l.

Con riferimento alla nota del 16/07/2009 n. DSA-RIS-00-2009-0000291 con cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha convocato la riunione della Conferenza di servizi per il giorno 10 settembre 2009, ore 10.30, presso il Ministero dell'Ambiente, via Capitan Bavastro, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica di Lamarmora (BS) di proprietà della società A2A Calore e Servizi S.r.l., si incarica la S.V. di partecipare alla menzionata riunione nonché di rappresentare la posizione della scrivente Amministrazione.

Il Dirigente
ad interim



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E. prot. DSA - 2009 - 0020136 del 27/07/2009
15 LUG. 2009

Roma,

Prot. n.

030644

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DSA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06/57225068

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs. 59/05 - Centrale termoelettrica A2A calore & Servizi s.r.l. - Lamarmora (BS) -

Con la nota n. DSA/2009/0018071 del 13 luglio 2009 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il 20 luglio 2009 alle ore 15.

A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM
sulle attività IPPC*

Dott. Leonello SERVA



All. c.s.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05

Ulteriori

Riunione del 20 luglio 2009

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
A2A C+alore & Servizi s.r.l.	CTE Lamar mora (BS)	Serva, Mangialavori, Mussapi, Roselli. Usala, Zuccaro, Dr Rosa

14/38

Casano LuanaMinistero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0023715 del 09/09/2009

Da: Zaniboni Lorenzo [lorenzo.zaniboni@a2a.eu]**Inviato:** martedì 8 settembre 2009 10.31**A:** A: DSA-RIS**Oggetto:** Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale di teleriscaldamento Lamarmora A2A**Allegati:** lettera.pdf; lettera 16 06 09.pdf; tabella previsioni emissioni.pdf; scheda tecnica.pdf; STRALCIO STUDIO.PDF

trasmettiamo la lettera in oggetto con i relativi allegati.

cordiali saluti

LORENZO ZANIBONI

A2A Calore & Servizi S.r.l.
U.O. COGENERAZIONE
via Lamarmora n.230
25124 - BRESCIA

tel. +39 030-3553200

fax +39 030-3553212

*Handwritten signature*

Il contenuto di questo messaggio e' rivolto unicamente alle persone a cui e' indirizzato e puo' contenere informazioni la cui riservatezza e' tutelata legalmente. Ne sono vietati la riproduzione, la diffusione e l'uso. Qualora il messaggio Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo dandone gentilmente comunicazione.

This message is for the addressee only and may contain information whose confidentiality is protected by law. Reproduction, transmission or use of this message is prohibited. If you are not the intended recipient, please delete it and inform us as soon as possible.

08/09/2009



2009-ACS-000491-P
03/09/2009

ACS/AU/1-P/2009PR/cm

Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale di teleriscaldamento Lamarmora A2A

Nell'esercizio delle facoltà concesse alla Scrivente dal procedimento di emissione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la Scrivente espone le seguenti osservazioni tecniche al Parere Istruttorio relativo all'impianto in oggetto, reso dalla Commissione IPPC ai fini delle valutazioni di competenza della Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e trasmesso anche alla Scrivente con nota del 13.07.2009 del Ministero dell'Ambiente prot. DSA-2009-001871.

In particolare, in merito alla ipotizzata incompatibilità con la normativa regionale in materia di emissioni in atmosfera del funzionamento della centrale nel corso della prossima stagione termica e fino al completamento degli interventi di adeguamento ambientale proposti dal Parere Istruttorio, incompatibilità sulla quale la Scrivente si riserva di formulare specifiche considerazioni in virtù della normativa che disciplina gli impianti esistenti di potenzialità pari o superiore a 300 MW, si precisa quanto segue.

A seguito della Conferenza dei Servizi del 30 Aprile scorso, la Scrivente ha avviato un confronto tecnico con la Regione al fine di identificare le modalità gestionali dell'impianto che meglio potessero assicurare la continuità della fornitura del servizio di teleriscaldamento alla città di Brescia, minimizzando nel contempo il livello emissivo della centrale stessa. In esito a tale confronto, la Scrivente ha proposto, con nota del 16.06.2009 inviata a Ministero Ambiente e Tutela del Territorio Direzione Generale per la Salvaguardia ambientale, Presidente Commissione Istruttorio AJA-IPPC, Regione Lombardia Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, Provincia di Brescia Settore Ambiente Rifiuti ed Energia, Comune di Brescia Settore Ambiente ed Ecologia, qui allegata e che si chiede formalmente di acquisire al procedimento, una serie di azioni migliorative.

Oggi, sulla base di ulteriori approfondimenti tecnici sviluppati a seguito di un confronto con la Regione Lombardia, la Scrivente ritiene di sottoporre a codesti Enti e richiede di acquisire al procedimento le seguenti ulteriori proposte di funzionamento di seguito illustrate, da adottare nelle more del completamento degli interventi di miglioramento ambientale prescritti:

A2A Calore & Servizi S.r.l.
Sede legale:
Via Lamarmora, 230
25124 Brescia
T [+39] 030 35531 F [+39] 030 3553204

Sede secondaria:
Via Caracciolo, 58 - 20155 Milano
T [+39] 02 7720.1 F [+39] 02 7710.7691
www.a2a.eu - info@a2a.eu

Capitale Sociale euro 150.000.000,00 i.v. socio unico
codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese
di Brescia 10421210153 - R.E.A. Brescia n. 502302
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.a.



U. Rossetti

- limitazione dell'uso del carbone al periodo centrale della stagione termica (indicativamente dal 1 novembre al 28 febbraio);
- anche nel citato periodo, in cui è previsto l'utilizzo del carbone, sostanziale preferenza per l'utilizzo del metano; tale prevalenza, tenuto conto dei vincoli connessi alla logistica di approvvigionamento dei combustibili (incluse le limitazioni di disponibilità fisica del metano sulla relativa rete di trasporto e distribuzione nonché i vincoli legati allo stoccaggio e trasporto del carbone) ed alle capacità di modulazione degli impianti, comporterà una limitazione del quantitativo di carbone utilizzato entro le 70.000 tonnellate, a fronte delle 130.000 tonnellate medie utilizzate negli anni precedenti.

Adottando le modalità tecnico-gestionali sopra proposte, il livello emissivo medio di NOx della centrale Lamarmora (in termini di portata oraria media), valutato nel periodo invernale (15 ottobre/15 aprile), risulterebbe inferiore all'emissione oraria corrispondente all'applicazione del limite di 200 mg/Nm3 riferito alla potenzialità nominale della centrale proposta dal Parere Istruttorio.

Parimenti, l'emissione media oraria degli ossidi di zolfo complessiva, nel medesimo periodo, risulterebbe inferiore a 1/4 dell'emissione corrispondente all'applicazione dei limiti emissivi proposti dal Parere Istruttorio.

In merito al medesimo tema delle emissioni in atmosfera degli impianti di riscaldamento, si vuole, inoltre, richiamare l'attenzione di codesti Spettabili Enti sulle conseguenze derivanti dallo spegnimento della Centrale Lamarmora e dalla necessaria, seppur ipotetica, riaccensione delle oltre 19.000 caldaie di edificio sostituite. Tale riaccensione comporterebbe, infatti, un significativo incremento della pressione ambientale connessa al riscaldamento degli edifici, così come dimostrato dallo "Studio di dispersione atmosferica di inquinanti emessi sul territorio bresciano - dicembre 2004" svolto dal Comune e dall'Università degli Studi di Brescia, di cui si riporta in allegato estratto.

In ordine al contenuto tecnico del Parere Istruttorio e del relativo Piano di Monitoraggio si intende, infine, porre all'attenzione della Conferenza alcune osservazioni illustrate nella allegata scheda tecnica.

Allo scopo di meglio illustrare le osservazioni e considerazioni qui esposte e fornire eventuali chiarimenti che si rendessero necessari, si richiede cortesemente di poter essere auditi nel corso della Conferenza dei Servizi del 10 Settembre prossimo.

Distinti saluti.

A2A Calore & Servizi
L'Amministratore Unico
Paolo Rossetti

Paolo Rossetti

All.c.s.
Lettera 16.6.09
Tabella previsioni emissioni
Stralcio studio
Scheda tecnica

Handwritten signature

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Lombardia
via Fabio Filzi, 22
20124 Milano
Fax n. 02 67655653
roberto_formigoni@regione.lombardia.it
mauro_villa@regione.lombardia.it
umberto_benezzoli@regione.lombardia.it

Al Presidente della Provincia di Brescia
via Milano, 13
25121 Brescia
Fax n. 030 3749300
presidenza@provincia.brescia.it
lbianchi@provincia.brescia.it

Al Sindaco del Comune di Brescia
Settore Ambiente ed Ecologia
via Marconi, 12
25128 Brescia
Fax n. 030 2400732
sindaco@comune.brescia.it
pyilardi@comune.brescia.it

Al Ministero dell'Interno Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 06/4741717
Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso
pubblico e della difesa civile
Fax n. 06 7187766
aprileconcettovf@libero.it
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

Al Ministero del lavoro, della salute e delle
Politiche sociali Ufficio di Gabinetto – Settore
Salute
via Veneto, 56
00187 Roma
Direzione Generale Prevenzione e salute
Fax n. 06 59943278
Segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it



WesR

Al Ministero dello Sviluppo Economico
via Molise, 2
00187 Roma
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Fax n. 06 47887783
Segreteria.dgerm@sviluppoeconomico.gov.it

All'ISPRA (ex APAT) Commissario Straordinario
via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Massimo.bozzo@apat.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC
c/o ISPRA (ex APAT)
via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072904
Ticali.dario@minambiente.it
Roberta.nigro@apat.it

Alla Direzione Generale per la Qualità della Vita
via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Fax n. 06 57225193
minamb.tai@mclink.it



Alc...

RACCOMANDATA R.R.

Spettabile
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E TUTELA DEL TERRITORIO
Direzione Generale per la
Salvaguardia ambientale - Div. VI
Via C.Colombo 44
00147 - ROMA

Egregio Signor
PRESIDENTE COMMISSIONE
ISTRUTTORIA AIA - IPPC
c/o ISPRA
via Vitaliano Brancati 48
00144 - ROMA

Spettabile
REGIONE LOMABRDIA
Dir. Gen. Qualità dell'ambiente
Via Taramelli 12
20125 - MILANO

Spett. PROVINCIA DI BRESCIA
Settore Ambiente
Rifiuti ed Energia
Via Milano 13
25126 - BRESCIA

Spett. COMUNE DI BRESCIA
Settore Ambiente ed Ecologia
Via Marconi 12
25128 - BRESCIA

2009-ACS-000008-P
16/06/2009

ACS/CGN/n. *1-P* /2009/ZL/gm

CENTRALE DI TELERISCALDAMENTO LAMARMORA DI BRESCIA

Con riferimento alla comunicazione del Ministero dell'Ambiente del 20.04.2009 (prot. DSA-2009-9805), alla nostra comunicazione del 28.04.09 (prot.660-P) e facendo seguito a quanto emerso nel corso dell'audizione alla riunione della Conferenza dei Servizi del 30.04.09 ed ai successivi incontri con la Regione, specifichiamo di seguito le azioni migliorative che intendiamo promuovere nell'immediato e nel periodo transitorio fino al completamento del progetto di riqualificazione complessiva della centrale in oggetto.

Proposta di assetto migliorativo a partire dalla prossima stagione termica

In attesa del completamento degli interventi di adeguamento della Centrale Lamarmora alle Migliori Tecnologie Disponibili, come previsto dal Parere Istruttorio AIA, gli impianti potranno essere eserciti, a partire dalla riaccensione prevista all'inizio della prossima stagione termica, con le seguenti modalità:

A2A Calore & Servizi S.r.l.
Sede legale:
Via Lamarmora, 230
25124 Brescia
Tel: +39 030 35531 Fax: +39 030 3553204

Sede secondaria:
Via Caracciolo, 58 - 20155 Milano
Tel: +39 02 7720.1 Fax: +39 02 7720.7691
www.a2a.eu - info@a2a.eu

Capitale Sociale euro 150.000.000,00 I.v. socio unico
codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese
di Brescia 10421210153 - R.E.A. Brescia n. 502302
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.



pag.2

- Il gruppo 3 funzionerà, in assetto cogenerativo e con alimentazione a carbone, esclusivamente nel periodo di "stagione termica" (di norma compreso tra il 1° ottobre e il 30 aprile), nel rispetto del limite emissivo di NOx di 600 mg/Nm³ (media mensile).
- I Gruppi 1 e 2 funzioneranno, in assetto cogenerativo e con alimentazione esclusiva a metano, limitatamente al periodo della stagione invernale ove la potenzialità termica del Termoutilizzatore e del Gruppo 3 non sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno della rete di teleriscaldamento. E' fatto salvo l'utilizzo delle quantità residuali di olio combustibile attualmente presenti nei serbatoi di stoccaggio della Centrale. Allo scopo di garantire la fornitura del servizio di teleriscaldamento in casi di emergenza per indisponibilità di metano, verrà mantenuta la possibilità di funzionamento con olio combustibile STZ < 0,5% S. Il livello emissivo dell'NOx verrà mantenuto entro il limite di 500 mg/Nm³ (media mensile).
- La caldaia Macchi 3 mantiene la funzione di caldaia di riserva e copertura delle punte di richiesta di calore, con alimentazione esclusiva a metano e livello emissivo di NOx entro 500 mg/Nm³.

Le ottimizzazioni gestionali sopra illustrate consentiranno di proseguire ulteriormente nella riduzione delle emissioni complessive della Centrale Lamarmora, in corso nell'ultimo triennio, con una riduzione di almeno il 40% per l'SO₂ e di almeno il 20% per gli NOx, rispetto alla media del triennio 2005-2007.

Proposta di interventi migliorativi per l'adozione delle MTD

- Viste le indicazioni di Regione, Provincia e Comune, volte alla riduzione della produzione elettrica della Centrale Lamarmora nel suo assetto impiantistico finale, A2A è disponibile ad una rivisitazione del progetto di riqualificazione della Centrale Lamarmora, attualmente in procedura VIA, con riduzione della potenza elettrica installata rispetto a quella attualmente prevista.
- Valutazione, anche alla luce delle nuove direttive europee sulle fonti rinnovabili e sui rifiuti, della possibilità di incremento della produzione energetica del Termoutilizzatore, nell'ottica di massimizzare il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili e alle fonti residuali non altrimenti recuperabili.
- Sostituzione del gruppo di cogenerazione TGR1, entro 36 mesi dall'AIA, con una nuova caldaia a metano (di pari potenza al focolare e con possibilità di funzionamento a gasolio per emergenza), per la produzione semplice di calore, con emissioni di NOx di 100 mg/Nm³. L'attuale caldaia del gruppo TGR1 (previo adeguamento ai limiti emissivi del D.Lgs 152) rimane disponibile come riserva fredda per situazioni di emergenza dovute a guasti delle normali unità di produzione a servizio del teleriscaldamento. La nuova caldaia sarà installata in un edificio esistente adibito a servizi ausiliari di centrale, con convogliamento dei gas di combustione nell'esistente camino asservito alla caldaia del TGR1.

Handwritten signature



- Riconfigurazione del progetto del nuovo sistema DeNOx previsto sul Gruppo 3 a carbone, fermo restando il periodo di circa 24 mesi per la sua installazione, con obiettivo di rispettare un limite di emissione di NOx di 120 mg/Nm3 (media mensile), in assetto di combustione con carbone (migliorativo rispetto ai 200 mg/Nm3 proposti dal Gruppo Istruttore AIA).
La suddetta ulteriore riduzione delle emissioni di NOx comporterà, in virtù della maggior temperatura richiesta dei fumi in uscita caldaia, un limite nella richiesta ottimizzazione del sistema DeSOx, che potrà comunque ridurre l'attuale livello emissivo, riferito al limite di 400 mg/Nm3, fino ad un valore stimato di 350 mg/Nm3 (media mensile), in luogo del valore di 250 mg/Nm3 proposto nel Parere Istruttorio. Si ritiene che il raggiungimento di detti nuovi limiti per l'NOx e l'SOx costituisca complessivamente un miglioramento ambientale in considerazione della maggior criticità ambientale degli ossidi di azoto rispetto agli ossidi di zolfo.
- Ricondizionamento della caldaia del gruppo TGR2 e della caldaia Macchi 3, entro 24 mesi dall'AIA, per il rispetto del limite di emissione di NOx di 200 mg/Nm3 (media mensile).

In relazione a quanto sopra, confidiamo di avere risposto alle sollecitazioni ricevute ed auspiciamo quindi una positiva e sollecita conclusione del percorso autorizzativo in atto.

Distinti saluti.

L'Amministratore Unico
Paolo Rossetti

Paolo Rossetti

TABELLA PREVISIONI EMISSIONI
Confronto scenari emissivi AIA - limitazioni proposte da AZA

scenario emissivo secondo limiti proposti dal Parere Istruttorio AIA
(rif. Cap. 15)

Compressibile	potenza termica al focolare MW	portata fumi Nm ³ /h	limiti emissivi AIA			emissione oraria autorizzata	
			NOx mg/Nm ³	SO2 mg/Nm ³	NOx kg/h	SO2 kg/h	
TG3	a carbone	200	200	250	58	73	
GRUPPO 2	a olio	160	200	850	35	149	
GRUPPO 1	a olio	135	200	850	28	111	
MACCHI 3	a metano	60	200		12	0	
TOTALE						131	332

scenario emissivo con modalit  gestionali proposte da AZA

Compressibile	Emissioni effettive previste			quantit� prevista combustibile utilizzato dal 15.10.2009 al 15.04.2010	emissione oraria media prevista nel periodo dal 15.10.2008 al 15.04.2010		
	NOx mg/Nm ³	SO2 mg/Nm ³	t		NOx kg/h	SO2 kg/h	
TG3	metano	300	0	9.000	96	56	
GRUPPI 1-2	carbone	550	360	70.000			
	olio (*)	550	850	6.000	32	14	
MACCHI 3	metano	400	0	18.000			
	metano	500	0	1.000	2	0	
TOTALE						130	70

(*) scorte attualmente presenti

portata fumi specifica con combustione a carbone : 9,66 Nm³/kg
 portata fumi specifica con combustione a metano : 13,7 Nm³/kg
 portata fumi specifica con combustione a olio : 11,76 Nm³/kg
 ore di riferimento : 4320

emissioni totali nella stagione termica 2009 - 2010	emissioni totali annue medie nel triennio 2005-2007		RIDUZIONE EMSSIONI RISPETT O AL TRENNIO PRECED		emissione specifica riferita al combustibile
	NOx t	SO2 t	NOx t/a	SOx t/a	
417	242				4
137	60				5
7	0				6
					5
					7
561	302	975	42%	76%	0
		1244			0

SCHEDA TECNICA TABELLA 1 – OSSERVAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO

OSSERVAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO - ALA CENTRALE LAMARMORA BRESCIA
 Allegato alla nota CIPPC-00-2009-0001512 del 10 luglio 2009

N. RIFERIMENTO	PRESCRIZIONE	NOTA/OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
1 13.3 Emissioni in aria <i>Ossidi di zolfo</i> (pag. 35)	Tabella SO2 - Per il TGR3 si prescrive il limite di emissione di 250 mg/Nm3 di SO2	Il limite di 250 mg/Nm3 per la SO2 viene prescritto perchè prestazione MTD, ma non per vincoli normativi. La SO2 non è un valore critico per la qualità dell'aria nel territorio bresciano. Allo stesso tempo gli effetti sull'ambiente della SO2, acidificazione e formazione di particolato secondario, sono dovuti anche agli NOx. Gli NOx sono inoltre un parametro con maggiore criticità per la qualità dell'aria. Si richiama inoltre che per gli impianti di riscaldamento civili la Regione Lombardia, con DGR 17/5/2004, prescrive un limite complessivo per SO2 e NOx: SO2 + NOx (come NO2) + NH3 (come NO2) ≤ 600 mg/Nm3.	Fermo restando che la somma delle emissioni di SO2 (limite 250 mg/Nm3) e NOx (limite 200 mg/Nm3) non superi il valore di 450 mg/Nm3, si chiede, in analogia a quanto previsto per gli impianti di riscaldamento civili in Lombardia, la possibilità per il TGR3 di derogare al limite di emissione di 250 mg/Nm3 per la SO2, fino a raggiungere un limite massimo di 350 mg/Nm3, a condizione che si ottengano valori di emissione di NOx più bassi del limite di 200mg/Nm3.
2 5.4 Consumi, movimentazione e stoccaggio di materie prime e combustibili Modalità di stoccaggio combustibili e materie prime (pag. 17)		Lo stoccaggio metano è stato eliminato.	Cancellare la frase: "Il metano è stoccato in 17 serbatoi fuori terra, di cui 16 da 150 m3 ed uno da 500 m3". Cancellare l'ultimo capoverso del paragrafo 5.4 da "Infine la centrale possiede autorizzazione a custodire e utilizzare il tetraidrotiofene ..." a "... il volume complessivo dei serbatoi ivi presenti."

Alc...

OSSERVAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO - AIA CENTRALE LAMARMORA BRESCIA Allegato alla nota CIPPC-00-2009-0001512 del 10 luglio 2009			
N. RIFERIMENTO	PRESCRIZIONE	NOTA/OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
3	5.5 Consumi idrici (pag. 18)	Tra i consumi idrici non direttamente attribuibili alla Centrale c'è anche il reintegro delle caldaie del Termoutilizzatore.	Nel secondo punto dall'alto scrivere: "reintegro alla rete di teleiscaldamento e alle caldaie del Termoutilizzatore (non direttamente attribuibile alla centrale)."
4	5.8 Emissioni convogliate in aria (pag. 20)	E' presente uno SME all'uscita del gruppo 2 e uno SME all'uscita del filtro a maniche gruppo 3	Nell'elencazione dei 4 sistemi di analisi fumi sostituire il termine "sonda di prelievo", due volte, con il termine "SME"
5	5.8 Emissioni convogliate in aria (pag. 20)	Nelle intestazioni della seconda colonna della tabella in basso è riportata la scritta "(media giornaliera)"	Nelle intestazioni della seconda colonna della tabella a pag.20 si richiede di cancellare la frase: "(media giornaliera)"
6	6. CRITICITA' ATTUALI <u>Rifiuti</u> (pag. 27)	La descrizione delle attività di recupero non è aggiornata secondo le integrazioni da noi inviate (prot. A2A 5523 del 18/3/2008 in risposta alla DSA-2008-3749 del 12/2/2008) ed è in contraddizione con quanto riportato al paragrafo 5.10 - Rifiuti, secondo capoverso a pag.23.	Cancellare la frase: "Queste attività di recupero tuttavia vengono effettuate per lo più verso l'esterno (cementifici); relativamente al riutilizzo del residuo di combustione OCD non si conoscono le effettive percentuali di recupero all'interno del processo e non vengono effettuati né proposti recuperi interni del residuo dalla combustione del carbone.

OSSERVAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO - ALA CENTRALE LAMARMORA BRESCIA Allegato alla nota CIPPC-00-2009-0001512 del 10 luglio 2009			
N. RIFERIMENTO	PRESCRIZIONE	NOTA/OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
7 13.3 Emissioni in aria <u>Ossidi di zolfo</u> (pag. 35)	La tabella SO2 riporta nelle intestazioni che i limiti autorizzati sono medie giornaliere e i limiti della DGR 6501/01 sono medie orarie	I limiti autorizzati secondo DM luglio 1990 sono medie mensili. La DGR 6501/01 prevede per le caldaie dotate di SME limiti mensili.	Togliere dalla intestazione della tabella SO2 a pag 35 la specificazione "medie giornaliere" nella 3° colonna e "medie orarie" nella 5° colonna.
8 13.3 Emissioni in aria <u>Ossidi di azoto</u> (pag. 36)	La tabella NOx riporta nelle intestazioni che i limiti autorizzati sono medie giornaliere e i limiti della DGR 6501/01 sono medie orarie	I limiti autorizzati secondo DM luglio 1990 sono medie mensili. La DGR 6501/01 prevede per le caldaie dotate di SME limiti mensili.	Togliere dalla intestazione della tabella NOx a pag 36 la specificazione "medie giornaliere" nella 3° colonna e "medie orarie" nella 5° colonna.
9 13.3 Emissioni in aria <u>Ossidi di azoto</u> (pag. 36)	La tabella NOx riporta nelle intestazioni: Limiti ALA intesi come somma di NOx ed NH3.	L'emissione di NH3 è legata all'utilizzo di sistemi DENOX con iniezione di reagenti a base di ammoniaca o urea. Nelle caldaie TGR1, TGR2 e Macchi non c'è iniezione di ammoniaca o urea e quindi non c'è emissione di NH3.	Specificare in una nota alla tabella NOx che l'NH3 si considera quando si utilizza un sistema DENOX con iniezione di ammoniaca o urea.
10 13.3 Emissioni in aria <u>Monossido di carbonio</u> (pag. 37)	Prima della tabella CO è scritto: "il Gestore ... dovrà rispettare i seguenti valori limite giornalieri"	I limiti da rispettare sono valori medi mensili, come riportato nella frase che segue dopo la tabella CO a pag. 37.	Prima della tabella CO a pag. 37 eliminare la parola "giornalieri"

OSSERVAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO - AIA CENTRALE LAMARMORA BRESCIA Allegato alla nota CIPPC-00-2009-0001512 del 10 luglio 2009				
N. RIFERIMENTO	PRESCRIZIONE	NOTA/OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA	
11	13.3 Emissioni in aria <u>Monossido di carbonio</u> (pag. 37)	La tabella CO riporta nelle intestazioni che i limiti autorizzati sono medie giornaliere e i limiti della DGR 6501/01 sono medie orarie	I limiti autorizzati secondo DM luglio 1990 sono medie mensili. La DGR 6501/01 prevede per le caldaie dotate di SME limiti mensili.	Togliere dalla intestazione della tabella CO a pag 37 la specificazione "medie giornaliere" nella 3° colonna e "medie orarie" nella 5° colonna.
12	13.3 Emissioni in aria <u>Polveri</u> (pag. 37)	Prima della tabella POLVERI è scritto: "il Gestore ... dovrà rispettare i seguenti valori limite giornaliere"	I limiti da rispettare sono valori medi mensili, come riportato nella frase che segue dopo la tabella CO a pag. 37.	Prima della tabella POLVERI a pag. 37 eliminare la parola "giornalieri"
13	13.3 Emissioni in aria <u>Polveri</u> (pag. 37)	La tabella POLVERI riporta nelle intestazioni che i limiti autorizzati sono medie giornaliere e i limiti della DGR 6501/01 sono medie orarie	I limiti autorizzati secondo DM luglio 1990 sono medie mensili. La DGR 6501/01 prevede per le caldaie dotate di SME limiti mensili.	Togliere dalla intestazione della tabella POLVERI a pag 37 la specificazione "medie giornaliere" nella 3° colonna e "medie orarie" nella 5° colonna.
14	13.3 Emissioni in aria <u>Altri inquinanti</u> (pag. 38)	Si prescrivono per il gruppo 3 limiti di emissione per HCl (2 mg/Nm3) e HF (1 mg/Nm3).	Si evidenzia che il limite di HCl è vicino all'incertezza interna del metodo di riferimento UNI 1911 (incertezza interna 1,5 mg/Nm3 e incertezza esterna di 3 mg/Nm3) e quindi la sua applicazione espone il gestore all'alea dell'errore di analisi.	Si propongono per HCl e HF limiti pari ai valori medi del range indicato nel BREF comunitario per le MTD: HCl (5 mg/Nm3) e HF (2 mg/Nm3).

W. R.

OSSERVAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO - AIA CENTRALE LAMARMORA BRESCIA
 Allegato alla nota CIPPC-00-2009-0001512 del 10 luglio 2009

N. RIFERIMENTO	PRESCRIZIONE	NOTA/OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
15 13.7 Rifiuti (pag. 39)	Nel penultimo capoverso a pag.39 si prescrive il rispetto dell'art.8 del D.Lgs. 95/92 . Nell'ultimo capoverso si prescrive l'obbligo di tenere l'apposito registro degli oli usati.	L'art.8 del D.Lgs. 95/92 è stato abrogato dall'art.264 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Non è più previsto un registro per gli oli esausti. Questi vanno annotati nei normali registri di carico e scarico dei rifiuti.	Eliminare il riferimento all'art.8 del D.Lgs.95/92 nel penultimo capoverso. Cancellare le ultime due frasi dell'ultimo capoverso a pag 39, da " Si fa altresì presente l'obbligo .." fino a " ... per eventuali controlli".

SCHEDA TECNICA TABELLA 2 - OSSERVAZIONI AL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

OSSERVAZIONI AL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - AIA CENTRALE LAMARMORA BRESCIA Allegato alla nota CIPPC-00-2009-0001512 del 10 luglio 2009-08-12			
N. RIFERIMENTO	PRESCRIZIONE	NOTA/OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
1	PIANO DI MONITORAGGIO Consumi elettrici (pag.6)	Frequenza autocontrollo Giornaliera per Energia importata da rete esterna e Energia immessa in rete	Nella tabella consumi elettrici a pag.6 del Piano di monitoraggio prevedere per Energia importata da rete esterna Energia immessa in rete La frequenza di autocontrollo mensile
2	PIANO DI MONITORAGGIO Caratteristiche dei combustibili principali Carbone (pag.7)	Frequenza di analisi: Mensile	Nella tabella Carbone a pag.7 del Piano di monitoraggio prevedere per le analisi la frequenza: mensile o per lotto.
3	PIANO DI MONITORAGGIO Emissioni dal Gruppo 1 e dal Gruppo 2 (pag.12)	Parametro: Portata Tipo di verifica: Misura continua	Nella tabella Emissioni dal Gruppo 1 e dal Gruppo 2 a pag.12 Piano di monitoraggio prevedere alla riga Portata Tipo di verifica: Misura continua o indiretta
4	PIANO DI MONITORAGGIO Emissioni dal Gruppo 1 e dal Gruppo 2 (pag.12)	Parametro: Pressione Tipo di verifica: Misura continua	Nella tabella Emissioni dal Gruppo 1 e dal Gruppo 2 a pag.12 Piano di monitoraggio eliminare la riga: Pressione

WSP

OSSERVAZIONI AL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - AIA CENTRALE LAMARMORA BRESCIA Allegato alla nota CIPPC-00-2009-0001512 del 10 luglio 2009-08-12			
N. RIFERIMENTO	PRESCRIZIONE	NOTA/OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
5	<p>PIANO DI MONITORAGGIO Emissioni dal Gruppo 1 e dal Gruppo 2 (pag.12)</p> <p>Parametro: SO2 Monitoraggio/registrazione dati; Registrazione su file dei risultati</p>	<p>La SO2 è misurata in continuo dallo SME. I dati sono elaborati e registrati all'interno dello SME.</p>	<p>Nella tabella Emissioni dal Gruppo 1 e dal Gruppo 2 a pag.12 Piano di monitoraggio prevedere alla riga SO2 Monitoraggio/ registrazione dati: Misura di SO2 con SME. Le misure si considerano valide, per la verifica di conformità, solo nelle condizioni di funzionamento normale.</p>
6	<p>PIANO DI MONITORAGGIO Emissioni dal Gruppo 1 e dal Gruppo 2 (pag.12)</p> <p>Parametro: Polveri Monitoraggio/registrazione dati; Registrazione su file dei risultati</p>	<p>Le polveri sono misurate in continuo dallo SME; I dati sono elaborati e registrati all'interno dello SME.</p>	<p>Nella tabella Emissioni dal Gruppo 1 e dal Gruppo 2 a pag.12 Piano di monitoraggio prevedere alla riga Polveri Monitoraggio/ registrazione dati: Misura di Polveri con SME. Le misure si considerano valide, per la verifica di conformità, solo nelle condizioni di funzionamento normale.</p>
7	<p>PIANO DI MONITORAGGIO Emissioni dal Gruppo 1 e dal Gruppo 2 (pag.13)</p> <p>Parametro: Pratica operativa Prescrizione: Verifica del contenuto di tutti i metalli nell'olio combustibile alimentato in caldaia</p>	<p>L'olio combustibile utilizzato ha caratteristiche omogenee per lotto ed è già caratterizzato con frequenza mensile come da tabella a pag.8 del Piano di monitoraggio.</p>	<p>Nella tabella Emissioni dal Gruppo 1 e dal Gruppo 2 a pag.13 Piano di monitoraggio, nella riga - Pratica operativa - nella colonna - Tipo di verifica - prescrivere: analisi mensile dell'olio combustibile con la determinazione di Nichel, Vanadio, Berillio, Piombo, Manganese, Cromo, Zinco, Arsenico, Antimonio, Selenio, Cadmio e Mercurio.</p>

OSSERVAZIONI AL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - AIA CENTRALE LAMARMORA BRESCIA Allegato alla nota CIPPC-00-2009-0001512 del 10 luglio 2009-08-12			
N. RIFERIMENTO	PRESCRIZIONE	NOTA/OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
8	<p>PIANO DI MONITORAGGIO Emissioni dal Gruppo 3 (pag.16)</p> <p>Parametro: Pratica operativa Prescrizione: Verifica del contenuto di tutti i metalli nel carbone alimentato in caldaia</p>	<p>La centrale Lamarmora non dispone di carbonile e la combustione avviene per lotti omogenei. Ogni lotto di carbone utilizzato ha caratteristiche omogenee ed è già caratterizzato come da tabella a pag.7 del Piano di monitoraggio.</p>	<p>Nella tabella Emissioni dal Gruppo 3 a pag.16 Piano di monitoraggio, nella riga - Pratica operativa - nella colonna - Tipo di verifica - prescrivere: analisi mensile o per lotto del carbone con la determinazione di Nichel, Vanadio, Berillio, Piombo, Manganese, Cromo, Zinco, Arsenico, Antimonio, Selenio, Cadmio e Mercurio.</p>
9	<p>PIANO DI MONITORAGGIO Emissioni in acqua Punto di scarico SII (pag.28)</p> <p>Parametro: BOD, COD, Oli e grassi, Solidi sospesi totali, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Fosforo totale Tipo di verifica: Giornaliera</p>	<p>Per una serie di parametri: BOD5 - COD - Oli e Grassi - Solidi sospesi totali - Azoto Ammoniacale - Azoto Nitroso - Azoto Nitrico - Fosforo tot. è prescritta la verifica giornaliera, su un campione medio di 3 h. Questi parametri sono usualmente controllati con tale frequenza in uscita da depuratori biologici per acque urbane di grandi dimensioni. Data la tipologia delle acque reflue da trattare e la dimensione dell'impianto, è sufficiente un controllo, come per gli altri parametri normati.</p>	<p>Nella tabella Emissioni in acqua Punto di scarico SII a pag.28, alle righe BOD, COD, Oli e grassi, Solidi sospesi totali, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Fosforo totale, nella colonna Tipo di verifica prescrivere: Verifica mensile con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio.</p>
10	<p>PIANO DI MONITORAGGIO Rifiuti Monitoraggio depositi temporanei dei rifiuti (pag.40)</p> <p>Nell'ultimo capoverso a pag.40 si prescrive l'obbligo di tenere l'apposito registro di carico e scarico degli oli usati.</p>	<p>L'art.8 del D.Lgs. 95/92 è stato abrogato dall'art.264 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Non è più previsto un registro per gli oli esausti. Questi vanno annotati nei normali registri di carico e scarico dei rifiuti.</p>	<p>Eliminare l'ultimo capoverso a pag.40. da " Si fa altresì presente l'obbligo ..." fino a "... per eventuali controlli".</p>

OSSERVAZIONI AL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - AIA CENTRALE LAMARMORA BRESCIA Allegato alla nota CIPPC-00-2009-0001512 del 10 luglio 2009-08-12			
N. RIFERIMENTO	PRESCRIZIONE	NOTA/OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
11	<p>Si prescrivono regole di QA/QC al laboratorio.</p> <p>PIANO DI MONITORAGGIO Attività di QA/QC Campionamenti manuali ed analisi in laboratorio di campioni gassosi Analisi delle acque in laboratorio Analisi del carbone Analisi dell'olio combustibile (pag.42-45)</p>	<p>Il campionamento e analisi delle emissioni gassose, delle acque, del carbone e dell'olio combustibile sono effettuate da società (laboratori) terzi incaricati dopo gara di appalto. Le società (laboratori) scelti sono accreditati UNI 17025 per le principali metodiche da applicare.</p> <p>Le prescrizioni previste nei paragrafi: Campionamenti manuali ed analisi in laboratorio di campioni gassosi, Analisi delle acque in laboratorio, Analisi del carbone e Analisi dell'olio combustibile (pag.42-45) sono superflue e possono portare ad interpretazioni contraddittorie con le norme e i metodi che i laboratori accreditati devono seguire.</p>	<p>Eliminare i paragrafi: Campionamenti manuali ed analisi in laboratorio di campioni gassosi, Analisi delle acque in laboratorio, Analisi del carbone Analisi dell'olio combustibile (pag.42-45)</p>

**STUDIO DI DISPERSIONE ATMOSFERICA
DI INQUINANTI EMESSI SUL TERRITORIO BRESCIANO
Comune di Brescia – Università degli Studi di Brescia**

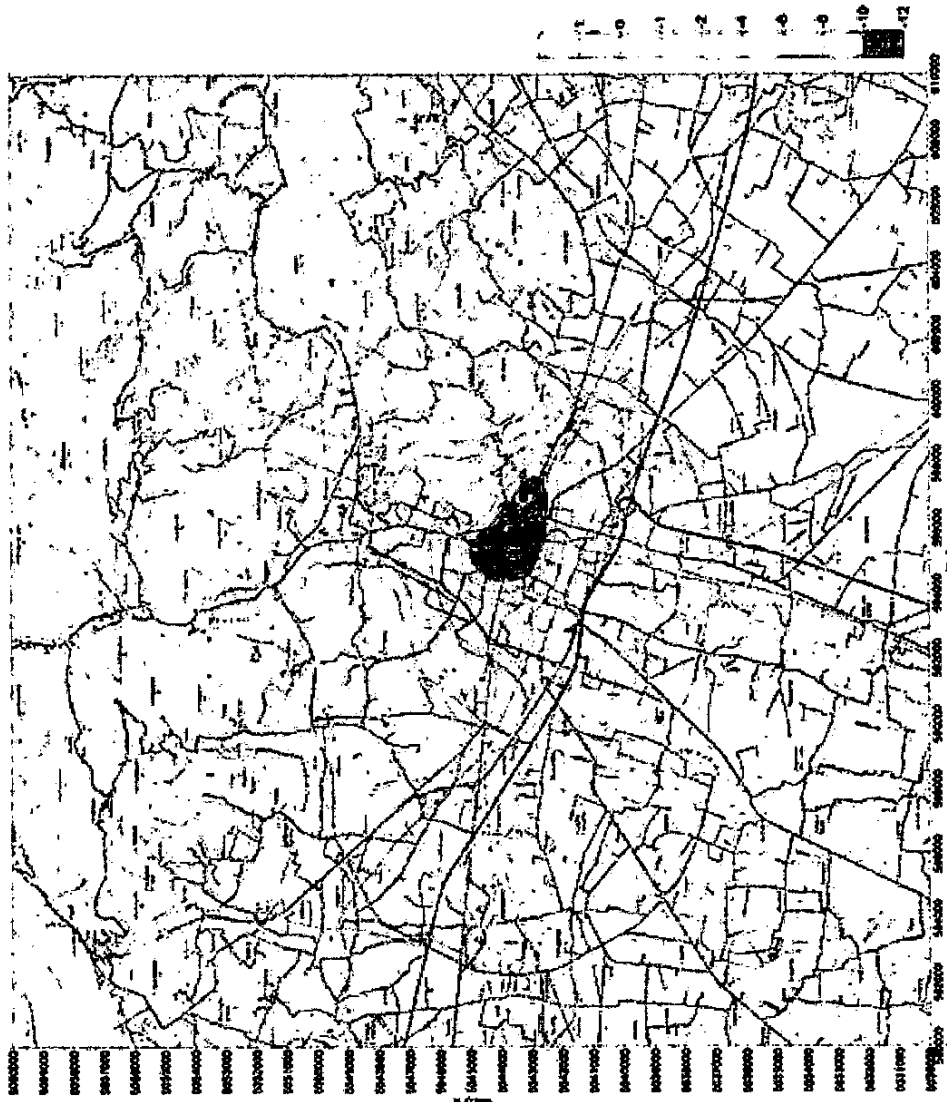


Fig 46 – Riduzione della media annuale di NO_x (µg/m³) conseguente all'introduzione del teleriscaldamento

Handwritten signature

MODULARIO INTERNO - 241



MOD. 4 VFC
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prov. DSA/2009-0023356 del 04/09/2009

Ministero dell'Interno

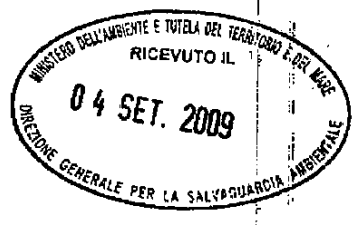
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

ALLEGATO 3

AREA RISCHI INDUSTRIALI
Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA fax:06-718.77.66;
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

MESSAGGIO FAX

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0010703 del 04/09/2009
772|032101.01.15.03A4RI. Rischi Seveso



N° pag. (inclusa la presente): 1 (una)

DESTINATARI	N. FAX
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - DSA	06-5722.5068
e, per conoscenza:	
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO LOMBARDIA	02/8057164
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO BRESCIA	030/3719203

OGGETTO: Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art.5, comma 10, del DLgs 59/2005, per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale Lamarmora di Brescia della Società "A2A Calore & Servizi srl", in data 10/09/2009.

Con riferimento all'oggetto, la scrivente Amministrazione esprime parere favorevole al rilascio dell'AIA. Si conferma quanto comunicato nella conferenza dei servizi del 30/04/2009 (Allegato 6 al verbale della Conferenza).

Il Direttore Centrale
(Dattilo)

PD

SISTEMA DI AUTOMAZIONE E REGISTRAZIONE DEL DOCUMENTO



Regione Lombardia

Giunta Regionale
Direzione Generale
Qualità dell'Ambiente

Milano, 10 settembre 2009

Prot. T1.2009.00 16663

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare
Direzione Generale per la salvaguardia
dell'Ambiente
Divisione VI - Rischio Industriale -
Prevenzione e Controllo Integrati
dell'Inquinamento

Att.ne Dott. Lo Presti
Fax n. 06 57 22 50 68

**Oggetto: Conferenza di servizi AIA Centrale Lamarmora di A2A di Brescia.
Richiesta di esenzione ex art. 273 comma 5 del D.Lgs 152/2006.**

Con riferimento alla richiesta di esenzione di cui all' art. 273 comma 5 del D.Lgs 152/2006, presentata dalla centrale in oggetto, si precisa quanto segue:

- L'art. 273, comma 5, del d.lgs. 152/2006 prevede che i gestori dei grandi impianti di combustione realizzati anteriormente al 1988 possono essere esentati dall'obbligo di osservare i valore limite di emissione previsti dalla parte II, sezioni da 1 a 5, lettera A, e sezione 6 dell'Allegato II alla parte quinta del d.lgs. medesimo, sulla base della procedura disciplinata dalla parte I dello stesso Allegato II (cd. procedura di esenzione).
- In base alla predetta procedura, la richiesta di esenzione unitamente a quella di dismissione, per essere procedibile deve essere stata presentata dai gestori entro il 31 maggio 2007 nell'ambito della richiesta di autorizzazione integrata ambientale e deve contenere una dichiarazione scritta riguardante l'impegno del gestore a non far funzionare l'impianto per più di 20.000 ore di normale funzionamento a partire dal 1 gennaio 2008 e a non farlo funzionare oltre il 31 dicembre 2015. L'Allegato II prevede altresì che la richiesta di esenzione dal rispetto dei limiti previsti in via ordinaria può essere approvata dall'Autorità competente soltanto se compatibile con le misure stabilite nei piani e nei programmi di cui al d.lgs. n.351/1999 ove tali misure siano necessarie per il conseguimento degli obbiettivi di qualità dell'aria e se compatibile con le condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia di autorizzazione integrata ambientale.

Il Direttore Generale

Via Taramelli, 12 - 20124 Milano - <http://www.regione.lombardia.it>

Umberto_benezzoli@regione.lombardia.it

Tel. 02/67657330 - Fax 02/6765.5406

- L'accoglimento della richiesta consente all'impianto, per il residuo periodo di esercizio e per le ore di funzionamento stabilite in sede di provvedimento autorizzatorio, di osservare valori limite di emissione originariamente autorizzati, con obbligo in capo al gestore di presentare ogni anno all'autorità competente un documento in cui è riportata la registrazione delle ore di normale funzionamento utilizzate e quelle non utilizzate che sono state autorizzate per il restante periodo di funzionamento degli impianti.
- Successivamente all'entrata in vigore del d.lgs. 152/2006, il decreto-legge 180/2007, convertito con modifiche dalla legge 243/2007 ed ulteriormente modificato dal d.l. 248/2007, intervenendo in materia di autorizzazione integrata ambientale, oltre ad aver prorogato il termine ultimo per la presentazione della domanda AIA al 31 gennaio 2008, ha anche stabilito che in mancanza del rilascio dell'autorizzazione entro il 31 marzo 2008, nelle more del rilascio del provvedimento di esenzione, che potrebbe diversamente disporre, deve essere presentata all'autorità competente con cadenza semestrale, la registrazione delle ore di normale funzionamento che non potranno superare, su base annua, la media delle ore di funzionamento effettivo computata con riferimento al triennio 2005 -2007.
- L'articolo 3 quinquies del d.lgs. 152/2006 prevede che le Regioni possano adottare forme di tutela giuridica dell'ambiente più restrittive qualora lo richiedano situazioni particolari del territorio.
- Regione Lombardia, in coerenza con le previsioni del d.lgs. 351/1999 (artt. 7-8) ed in attuazione dell'art. 1 r. 24/2006 ha approvato l'aggiornamento del piano regionale per la qualità dell'aria con DGR n. 547/2007 che si configura come strumento di programmazione coordinamento e controllo delle politiche di gestione del territorio riguardante azioni di miglioramento dei livelli di inquinamento atmosferico.
- La DGR n. 6501/2001 e s.m.i. (DGR n.13856/2003, DGR n.5290/2007), anteriore al suddetto provvedimento, si configura anch'esso come strumento di applicazione del richiamato d.lgs. 351/1991 che prevede tra l'altro all'art. 7, comma 2, che le regioni, nelle zone di cui al comma 1, definiscono i piani d'azione contenenti le misure da attuare nel breve periodo per ridurre il rischio del superamento dei valori limite e delle soglie d'allarme, ed all'art. 8 che le regioni provvedano alla zonizzazione del territorio per il conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria.
- La valutazione di compatibilità ai fini dell'accoglimento della richiesta di esenzione da parte del gestore A2A deve svolgersi tenendo conto di tutti strumenti e di tutte le misure regionali adottate per il conseguimento degli obiettivi complessivi di qualità dell'aria.
- Stanti le attuali modalità di esercizio dell'impianto, la Regione ha avviato da alcuni mesi una serie di confronti tecnici con i gestori dell'impianto che già dalla prossima stagione termica esso possa garantire il miglioramento delle condizioni emissive nel perseguimento

C. M. R.

M

degli obiettivi generali di riduzione dei carichi inquinanti in atmosfera perseguiti dalla pianificazione regionale.

- I suddetti confronti tecnici con A2A, che rientrano nell'attività istruttoria che RL ha attivato al fine di verificare se l'impianto è complessivamente compatibile con i piani e programmi regionali, hanno portato alla formulazione da parte del gestore delle seguenti proposte operative finalizzate da un lato a garantire la continuità del servizio di teleriscaldamento, dall'altro di mitigare e ridurre il più possibile il bilancio emissivo:
 - l'esercizio dell'impianto è limitato alla "stagione termica (15 ottobre/15 aprile) rispetto all'esercizio annuale che consentiva, oltre al teleriscaldamento, anche la produzione di energia elettrica;
 - limitazione dell'utilizzo del carbone al periodo centrale della stagione termica (1° novembre - 28 febbraio) che determina una forte contrazione pari a c.a il 40% (70.000 t/a) rispetto alla media del triennio 2005/2007 (130.000 t/a);
 - anche in tale periodo viene prioritariamente utilizzato il metano;
 - la messa in atto di tali modalità tecnico-gestionali permette il raggiungimento di un livello emissivo medio di Nox (in termini di portata oraria media) stimabile nella stagione termica (15 ottobre/15 aprile) inferiore all'emissione oraria corrispondente al limite previsto dalla DGR 6501/2001 di 200mg/Nm³ e relativo alla potenzialità nominale della centrale;
 - dall'adozione delle proposte nuove modalità gestionali nell'esercizio dell'impianto consegue un consistente rientro delle emissioni sia di Nox (-20%) sia di Sox (-40%) in confronto alla media del triennio precedente.
- Le condizioni di diversa operatività della centrale che saranno adottate nelle more del rilascio dell'AIA, rispondenti alle proposte operative sopra riportate, possono garantire performances ambientali certamente migliorative rispetto alle presenti gestioni così come meglio delineato nella documentazione presentata dal gestore che ha richiesto l'esenzione.
- Gli impegni assunti da A2A, inoltre, saranno oggetto di attenta verifica e monitoraggio da parte di Regione Lombardia ed ARPA, in particolare: rendicontazione sull'utilizzo del carbone, relazioni periodiche sui fabbisogni energetici, analisi sui flussi emissivi ad avvenuta implementazione delle nuove modalità di esercizio della centrale.
- Tale attività di monitoraggio non esenta comunque il gestore dagli adempimenti previsti dalla legge, quale in particolare l'obbligo per quest'ultimo di presentare ogni anno all'autorità competente un documento in cui è riportata la registrazione delle ore di normale funzionamento utilizzate e quelle non utilizzate che sono state autorizzate per il restante periodo di funzionamento degli impianti.

Per tutto quanto sopra, le rinnovate modalità gestionali dell'impianto come risultanti dalle misure correttive/integrative proposte consentono di esprimere un giudizio di compatibilità con

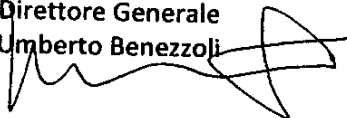
What?

M

gli strumenti di pianificazione regionale in materia di qualità dell'aria approvati ai sensi del d.lgs. 351/99 e conseguentemente con la dgr 6501/2001 allegato C e s.m.i..

Con i migliori saluti

Direttore Generale
Umberto Benezzi



—
—

ALLEGATO 5

Scaricabile dal sito:
<http://www.comune.brescia.it/> nell'area
- Servizi del Comune -
- Qualità dell'Aria
- Studio di dispersione



Comune di Brescia
Settore Ambiente ed Ecologia



Università degli Studi di Brescia
Facoltà di Ingegneria
Dipartimento di Elettronica per l'Automazione

Handwritten signature

**Studio di
Dispersione
Atmosferica
di Inquinanti
Emessi
sul Territorio
Bresciano**

Dicembre
2 0 0 4